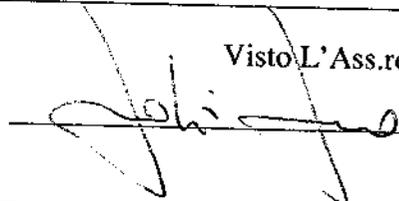


SETTORE N. <u>7</u> Rep. n. <u>03</u> data <u>13-02-12</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA Proposta n. <u>37</u> del <u>17-02-2012</u>		In data _____ Prot. N° _____ L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____

ORIGINALE **COMUNE DI PARTINICO**
 PROVINCIA DI PALERMO IMMEDIATA ESECUZIONE
Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>48</u> del Reg. Data <u>27 FEB. 2012</u>	OGGETTO	Approvazione Programma di azioni per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per la lotta al punteruolo rosso della Palma (Rhynchophorus Ferrugineus) sul patrimonio palmizio pubblico.
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE Visto L'Ass.re 
Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemila ~~due~~ il giorno VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.
1)	Sindaco <i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco <i>Russo Giacomo</i>	X	
3)	Assessore <i>D'Amico Vito</i>		X
4)	Assessore <i>Motisi Francesco</i>	X	
5)	Assessore <i>Panzavecchia Caterina</i>		X
6)	Assessore <i>Parrino Bartolomeo</i>	X	
7)	Assessore <i>Pantaleo Giovanni</i>	X	
8)	Assessore <i>Governanti Salvatore</i>	X	
		<u>06</u>	<u>02</u>

Presiede il Sindaco Dr. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale Dr. Vincenzo Pioppo. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione Programma di azioni per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per la lotta al punteruolo rosso della Palma (Rhynchophorus ferrugineus) sul patrimonio palmitico pubblico.

IL Responsabile del Procedimento

VISTA la deliberazione G.M. n. 11 del 20/01/2012 immediatamente esecutiva con la quale è stata avviata la lotta al punteruolo rosso (Rhynchophorus ferrugineus) nel territorio comunale e preliminarmente nel centro urbano, per fronteggiare il propagarsi dell'infestazione delle palme, a salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio palmitico pubblico e privato ed al fine di tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano;

ed ha dato mandato al Responsabile del Settore Ambiente Verde ed Agricoltura di predisporre il piano di interventi dettagliato mirati alla eradicazione delle palme morte od irrimediabilmente compromesse ed alla definizione ed attuazione del programma di prevenzione e cura; e di quantificare le somme occorrenti per la sua immediata attuazione;

VISTO il Decreto del direttore Generale del Servizio 5 fitosanitario dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari n.1984 dell'1/07/2011 in base al quale il territorio di Partinico è definito "area di contenimento" ossia area nella quale " i controlli degli ultimi tre anni hanno evidenziato l'impossibilità di eliminare il punteruolo rosso nonché l'eradicazione entro un periodo supplementare di un anno";

VISTO l'allegato B al D.D.G. n. 1984/2011 citato relativo al piano di azione delle misure fitosanitarie ufficiali contro il punteruolo rosso, in applicazione dell'art. 7 comma 5 del DM 7/2/2011, da applicarsi obbligatoriamente " a cura e spese del proprietario o conduttore a qualsiasi titolo, dei luoghi ove sono presenti piante sensibili..." il quale, con riferimento alle aree di contenimento, prescrive:

- a) l'obbligo dell'abbattimento delle piante e la distruzione delle parti infestate nel rispetto dei criteri prescritti al paragrafo 5.1;
- b) i rimedi curativi di cui al punto 5.2 ma senza obbligo di comunicazione nel caso di piante ai primi stadi di infestazione;
- c) gli interventi preventivi di cui al punto 4 in tutti gli altri casi;

CONSIDERATO CHE:

Il territorio comunale da alcuni anni subisce la grave infestazione delle palme, causata dalla diffusione del fitofago meglio conosciuto con il nome di "punteruolo rosso", che si propaga velocemente e che ha visto un numero crescente di piante attaccate in maniera irreversibile;

la grave infestazione in atto ha determinato la morte di numerosi esemplari arborei ed è avanzata al punto tale da far temere la totale decimazione del patrimonio palmitico pubblico e privato che ricomprende esemplari monumentali, che adornano gli ambienti urbani rivestendo un importante ruolo paesaggistico, storico, culturale;

le palme attaccate ed erose a morte dal parassita costituiscono pericolo per la pubblica incolumità a causa della instabilità del tronco e delle foglie;



VISTO il Programma di azioni per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per la lotta al punteruolo rosso sul patrimonio pubblico, prodotto dal personale tecnico del Settore Ambiente, Verde ed Agricoltura, redatto per le finalità suddette, che con riferimento al patrimonio palmizio comunale riferito alla specie Phoenix canariensis e dactilifera, prevede l'attuazione delle seguenti misure:

1 - eradicazione delle palme irrimediabilmente infestate;

2 - interventi preventivi di profilassi generale su tutte le palme Phoenix censite;

tali interventi sono proposti da effettuarsi con personale e mezzi in dotazione in ordine ai quali sarà richiesta l'autorizzazione di un budget di lavoro straordinario di 72 ore;

3 - interventi curativi con trattamenti in endoterapia da somministrarsi a n. 12 palme più antiche e trattamenti in chioma per le restanti n. 57 palme con conferimento del servizio a ditta esterna specializzata non essendo l'Ente dotato di professionalità e mezzi adeguati per l'esercizio di tale pratica.

Visto il quadro economico del Programma suddetto che per la sua realizzazione prevede una spesa di

€. 15.390,00 così distinta:

Per Noli e trattamenti curativi €. 15.390,00

Per IVA al 21% €. 3.231,90

Totale €. 18.621,90

Ciò premesso

PROPONE

L'approvazione del suddetto allegato programma da realizzarsi con procedura di urgenza ed indifferibilità per la salvaguardia del patrimonio palmizio pubblico ed in considerazione della obbligatorietà di legge delle misure fitosanitarie da porre in essere;

- dare mandato al Settore economico-finanziario di individuare le somme necessarie nel redigendo bilancio per l'attuazione del programma di che trattasi;
- indirizzare il responsabile del settore risorse umane a prenotare la somma necessaria al pagamento di n. 72 ore al personale dell'U.O. del verde pubblico alle eventuali attività collaterali all'attuazione del programma;
- di valutare l'opportunità dell'adozione di provvedimenti di carattere con tingibile ed urgenti.

Il Responsabile di Procedimento

Dot. Antonio Tinnirello

Visto: ai sensi dell'art. 49 del D. Legs 267/2000 si esprime parere tecnico favorevole per l'approvazione del presente atto.

Dalla res. Municipale, li _____

Il Responsabile del Settore ad interim

Arch. Vincenza Quartuccio

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.

N. 48 DEL 24-02-2012



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO
SETTORE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E AGRICOLTURA



**PROGRAMMA DI AZIONI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE
FITOSANITARIE OBBLIGATORIE PER LA LOTTA AL PUNTERUOLO
ROSSO DELLA PALMA (RHINCOPHORUS FERRUGINENUS)**

1 Premessa

Il punteruolo rosso, *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier, 1790) (Coleoptera, Curculionidae) è un insetto originario dell'Asia meridionale e della Melanesia estremamente dannoso per un gran numero di specie di palme (arecaceae). E' un parassita particolarmente aggressivo, in grado di portare in breve tempo alla morte gli esemplari di palma attaccati, potenzialmente dannoso anche per la palma nana (*Chamaerops humilis*), specie spontanea caratteristica e peculiare degli ambienti nostrani.

In Europa è comparso per la prima volta nel 1994 in Spagna. Dal 2005 è stato segnalato in Italia in diverse regioni, fra cui Toscana, Sicilia, Campania, Lazio, Puglia su palme del genere *Phoenix* spp., le cui specie sono fra le più suscettibili all'attacco del parassita.

In Italia, in Sicilia ed in particolare nell' area partinicese, gli attacchi più gravi sono stati osservati prevalentemente su *P. canariensis* (con preferenza degli individui maschili).

La diffusione dell'organismo nocivo si è riscontrato per la prima volta nel comune di Partinico nel 2008, dopo i focolai riscontrati in Terrasini, in contrada Valguarnera distruggendo una PHOENIX CANARIENSIS, Successivamente il punteruolo rosso ha infestato i PHOENIX CANARIENSIS della Villa Falcone e del Bivio Valguarnera, compresi le palme dell'Hotel Viola e Beverly Hills, Nella prima fase dell'infestazione, l'azienda Forestale della Regione Siciliana, con proprio personale e la collaborazione del Comune di Partinico - Ufficio del Verde Pubblico, si è fatta promotore e carico degli oneri di abbattimento, trasporto nel centro stoccaggio del Demanio Forestale che provvedevano alla distruzione dei ceppi infestati etc.

A riscontro da tale osservazione nel 2008 è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n° 52 del 22.12.2008 avente per oggetto " Misure urgenti finalizzate a far fronte al propagarsi del punteruolo Rosso della palma.

Si è tentato nel 2009 di costituire un protocollo d'intesa tra i Comuni confinanti con Partinico, l'azienda forestale e l'Osservatorio Malattie delle Piante, organo della Regione Siciliana, ma detto protocollo d'intesa non ha prodotto nessun effetto per la scarsa sensibilità al problema. Dal 2009 ad oggi, senza considerare i danni provocati dal Punteruolo rosso nei Comuni limitrofi, nel Comune di Partinico numerose sono state le palme colpite ricadenti in proprietà comunale e privata.

Negli ultimi anni si è verificata una forte e dilagante infestazione di tale Coletottero curculionide che sta portando alla morte moltissimi esemplari di Palma di varie specie, in particolare di *Phoenix canariensis*.

Il numero crescente di Palme infestate lasciava presagire una vera e propria emergenza che puntualmente si è verificata. L'unico metodo adottato per arginare la diffusione dell'insetto era il drastico abbattimento degli esemplari attaccati, arrecando un gravissimo danno al patrimonio arboreo di molte zone, ove la presenza di Palme rappresenta una tipicità del paesaggio.

2- Descrizione, biologia e danni

Gli adulti di *R. ferrugineus* sono grossi coleotteri di color rosso ferruginoso (da cui il nome) larghi circa 12 mm e lunghi circa 35 mm nelle femmine (10 mm solo il rostro) e 30 mm nel maschio. Il maschio si distingue dalla femmina per la presenza, nella parte dorsale del rostro, di una peluria bura-ferruginea. Sono insetti alati, in grado di volare e raggiungere nuovi ospiti nel raggio di circa 1 km. Le femmine possono vivere per 2-3 mesi e maturare fino a circa 300 uova. Le uova sono

deposte singolarmente in fori scavati col rostro alla base del rachide fogliare o in ferite del tronco. Lo sviluppo embrionale viene completato in 2 giorni a 25 °C e in 18 giorni a 15 °C. Le larve sono dotate di possenti mandibole, con cui praticano gallerie di alimentazione sempre più grosse e profonde. Le larve raggiungono la maturità in 1-3 mesi a seconda dell'andamento climatico. A maturità misurano circa 40 mm di lunghezza e 12-15 mm di diametro e si impupano in un pupario sub cilindrico costituito da filamenti fibrosi ricavati dalla struttura fogliare ed intrecciati fra loro. Gli adulti neo stalfati rimangono all'interno del bozzolo per altri 4-17 giorni fino al raggiungimento della maturità sessuale. La nuova generazione di adulti rimane generalmente sopra la stessa pianta per nutrirsi e riprodursi. Questa attività porta alla distruzione del meristema e alla morte della pianta. Successivamente gli adulti volano via alla ricerca di nuovi ospiti.

Il numero delle generazioni che l'insetto può effettuare all'anno dipende dalla temperatura e dalla pianta ospite. Si stima che su *P. canariensis*, il punteruolo rosso possa compiere meno di 1 generazione all'anno nelle aree con temperatura media annuale inferiore a 15 °C e più di due in quelle con temperatura superiore a 19 °C.

A Partinico la temperatura media annuale è di >15, quindi l'insetto può compiere 1,5 generazioni all'anno e risultare estremamente dannoso.

L'infestazione può essere a lungo asintomatica e manifestarsi solo in una fase avanzata. I primi sintomi visibili si hanno sulle foglie centrali e sono costituiti da malformazioni fogliari, con troncature all'apice e incisioni ai margini delle foglie. Questi sintomi sono poco appariscenti e rilevabili solo da personale addestrato. Tuttavia molte piante attaccate risultano asintomatiche e l'attacco può non manifestarsi per mesi, durante i quali centinaia di larve possono svilupparsi nella parte apicale dello stipite.

Le piante attaccate in stadio avanzato possono essere facilmente riconosciute da caratteristici sintomi visibili, quali la perdita delle foglie più giovani che si staccano alla base, mentre quelle più vecchie possono apparire ancora sane e verdi. La distruzione dell'apice vegetativo provoca il collasso della parte più bassa della chioma, che perde la sua simmetria verticale che si mostra completamente divaricata con l'aspetto simile ad un ombrello aperto. In questo stadio d'infestazione le palme sono ormai irrimediabilmente compromesse. Per rilevare le piante attaccate sono stati impiegati anche metodi bio-acustici e olfattivi. Nelle palme gravemente colpite dal punteruolo, si può sentire il rumore causato dalle larve mentre scavano le gallerie all'interno dello stipite. Sono stati messi a punto rilevatori acustici che amplificano il rumore prodotto dalle larve.

Tuttavia il loro impiego in Italia non è stato ritenuto attendibile. Nelle fasi terminali dell'infestazione le palme colpite emanano un forte odore dovuto all'alterazione dei tessuti vegetali che innescano fenomeni di marcescenza e fermentazione. Purtroppo quando è possibile rilevare questi odori la pianta è ormai compromessa.

3 Pianta ospiti

R. ferrugineus è un insetto essenzialmente dannoso alle palme (Arecaceae). L'articolo 1 lettera b della Decisione 2007/365/CE e successive modifiche, riporta l'elenco dei vegetali sensibili al punteruolo, elencandoli nei vegetali, ad eccezione dei frutti e delle sementi, il cui fusto alla base ha un diametro superiore a 5 cm.

Questo elenco comprende:

Areca catechu, Arecathum romanoffianum (Cham) Becc, *Arenca pinnata, Borassus flabellifer, Brahea armata, Butia capitata, Calamus merillii, Caryota maxima, Caryota cumingii, Chamaerops humilis, Cocos nucifera, Corypha gebanga, Corypha elata, Elaeis guineensis, Howea forsteriana, Jubea chilensis, Livistona australis, Livistona dactylifera, Phoenix theophrasti, Phoenix sylvestris, Sabal umbraculifera, canariensis, Phoenix dactylifera, Phoenix theophrasti, Livistona decipiens, Metroxylon sagu, Oreodoxa regia, Phoenix Trachycarpus, fortunei e Washingtonia sp.*

4 - Distribuzione

R. ferrugineus è originario dell'Asia sud-orientale, ma si è diffuso anche nell'Asia meridionale e occidentale. Attraverso il trasporto di piante infette l'insetto ha raggiunto il Medio Oriente e l'area mediterranea. È stato segnalato in Egitto nel 1992 e in Spagna nel 1996, ma attualmente è diffuso in quasi tutti i paesi mediterranei. In Italia è arrivato nel 2004 ed è stato poi segnalato in quasi tutte le aree litoranee in cui è diffusa la palma delle Canarie. I danni più gravi sono stati segnalati in Sicilia con la distruzione di oltre 16.000 palme.

La quasi totalità delle piante abbattute apparteneva alla specie *Phoenix canariensis*, mentre la *P. dactylifera* è sembrata più resistente dato che è stata osservata la morte in termini % molto bassa.

In queste aree è vietato lo spostamento, a qualsiasi titolo, di tutte le specie sensibili elencate al di fuori o all'interno della zona infestata. In deroga lo spostamento è consentito se, per un periodo di due anni, le piante sensibili sono tenute in un sito a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo, oppure sono sottoposte a trattamenti preventivi adeguati e dai controlli ufficiali non sono riscontrate manifestazioni dell'organismo nocivo.

In queste aree la misura fitosanitaria da adottare consiste nella distruzione delle palme colpite individuate dai tecnici regionali incaricati del monitoraggio, a cura dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, col sistema della cippatura/triturazione, bruciatura o interrimento.

5 Lotta Al Punteruolo Rosso

5.1 Riferimenti normativi comunitari e nazionali

- **Direttiva n. 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000**, concernente misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, e successive modificazioni;
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214**, recante «Attuazione della direttiva 2002/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali»;
- **Decisione della Commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007** che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);
- **Decreto Ministeriale 9 Novembre 2007** «Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE. (GU n. 37 del 13-2-2008); reiterato con il successivo decreto MIPAF del 7 febbraio 2011 **è stata decretata l'emergenza nazionale e resa obbligatoria la lotta contro il punteruolo rosso** delle palme in tutto il territorio nazionale stabilendo le misure d'emergenza per impedire l'insediamento e la diffusione e per la salvaguardia della pubblica incolumità.
- **Decisione della commissione 2008/776/CE del 06 ottobre 2008** che modifica la decisione 2007/365/CE che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);
- **Decisione della Commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010** che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);



5.2 Riferimenti normativi regionali

La Regione Siciliana con Decreto assessoriale del 07/01/2011, ha approvato il "Piano di azione regionale per il contenimento e l'eradicazione del punteruolo rosso delle palme nelle aree di prima infestazione ex indenni e cuscinetto;

in zone delimitate" nel quale è stabilito che "Le amministrazioni comunali, etc... **concorreranno utilmente alla salvaguardia delle palme, attraverso la verifica sull'esecuzione delle misure fitosanitarie del piano di azione curando l'emanazione di atti/ordinanze per la loro attuazione, anche al fine di tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano**";

- con successivo DDS n. 1984 del 01.07.2011, l'Assessorato Reg.le delle risorse agricole e alimentari ha approvato l'elenco delle zone infestate, di contenimento, cuscinetto e indenni (allegato A) nel quale il territorio di Partinico è indicato quale area di contenimento e vengono approvate le relative misure fitosanitarie. (Allegato B) ed ha altresì stabilito che "Tutte le prescrizioni obbligatorie derivanti dall'applicazione del piano di azione sono a cura e spese dei proprietari e dei conduttori, a qualsiasi titolo, dei luoghi dove sono presenti piante sensibili..." e che "Fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del codice penale, chiunque non ottemperi alle prescrizioni fitosanitarie impartite con il presente Decreto, è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214"
- con ulteriore D.D.S. n. 3439 del 30.09.2011 il Servizio 5 Fitosanitario Regionale ha aggiornato l'elenco dei comuni delimitati e la cartografia recante le zone infestate, di contenimento, cuscinetto e indenni (Allegati A e B), nel quale il territorio di Partinico è confermato zona di contenimento; zona nella quale i risultati dei controlli annuali degli ultimi tre anni hanno evidenziato l'impossibilità dell'eliminazione dell'organismo nocivo per cui è **obbligatorio** applicare le misure fitosanitarie previste per tali zone al punto 8.3 dell'All. B del DG n. 1984 dell'01/07/2011;

5.3 Atti comunali

Con atto di indirizzo deliberato in data 20/01/2012 n. 11 la Giunta Comunale ha avviato un programma di lotta al punteruolo rosso da effettuarsi secondo un duplice piano di azioni:

1 - azioni verso il patrimonio pubblico:

- a) interventi mirati ad eradicazione delle palme morte od irrimediabilmente compromesse;
- b) definizione ed attuazione programma di prevenzione e cura;

2 - azioni verso il patrimonio privato:

- a) controllo mirato del territorio;
- b) attuazione degli interventi di lotta necessari al contenimento del fenomeno anche attraverso strumenti di diffusione dell'informazione ai cittadini e ordinanze per motivi contingibili ed urgenti;
- c) eventuale applicazione regime sanzionatorio;

ed ha dato mandato al I Settore Ambiente Verde ed Agricoltura di predisporre il piano di interventi dettagliato di cui al punto 1 e di quantificare le somme occorrenti per la sua immediata attuazione.

5.4 Piano di interventi

In base al censimento del patrimonio palmizio effettuato nel periodo dicembre 2011- gennaio 2012 risulta che il numero totale delle phoenix rinvenute è pari a n. 211 così distinte: n. 187 phoenix canariensis + n. 24 phoenix dactilifere.

- Di esse n. 88 sono apparentemente sane;
- n. 27 si presentano lievemente o mediamente infestate;
 - n. 10 si presentano intensamente o gravemente infestate;
 - n. 85 irrimediabilmente o gravemente compromesse;
 - n. 1 pianta abbattuta.

Fra esse, si presentano lievemente o mediamente infestate fra le n. 12 palme più antiche di altezza superiori a mt. 20 che l'Amministrazione comunale intende recuperare attraverso cure fitoterapiche appropriate.

Tali palme sono ubicate come di seguito indicato:

- n° . 5 all'interno della villa Regina Margherita,
- n. 2 all'interno di villa falcone
- n. 3 all'interno dell'ex arena Lo Baido
- n. 1 in piazza Umberto I,
- n. 1 presso il giardino della Casa del Fanciullo.

Restano n. 57 palme ubicate nelle ville ed in altri luoghi urbani rappresentativi per le quali si ritiene necessario effettuare interventi curativi meno onerosi con trattamento alla chioma.

6. Misure da attuare

6.1 - Eradicazione

L'eradicazione delle palme gravemente o irrimediabilmente infestate è una misura di carattere obbligatorio contingibile ed urgente da attuare nel rispetto dei criteri di cui al paragr. 5.1 dell'allegato B al D.D. n. 1984 del 01/07/2011 del Servizio Fitosanitario dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari (allegato in appendice).

Si prevede l'eradicazione di n. 86 palme (già censite) + eventuali ulteriori impreviste.

Fasi di lavorazione :

Saranno applicate rigorosamente le disposizioni regionali di **comunicazione di esecuzione misure fitosanitarie su palme infestate da punteruolo rosso.**

Le operazioni saranno svolte da una squadra di n. 4 unità di personale per complessive n. 20 palme a settimana, per la durata di 30 giorni lavorativi pari a n. 5 settimane.

E' possibile che in tale periodo di impegno a tempo pieno è possa verificarsi l'esigenza di ricorrere al lavoro straordinario per attività parallele, per cui si ritiene opportuna la dotazione di un un budget di 72 ore di lavoro straordinario complessive pari a 12 ore settimanali * n. 6 settimane.

Mezzi meccanici necessari: : n. 1 Cestello a media altezza in dotazione

- n. 1 trituratore per 30 o più giorni fino ad esaurimento dei tagli
(fornito in comodato gratuito dalla Regione Siciliana-
Azienda Demaniale);

- n. 1 Pala terna benfra

- n. 1 trattore

- n 1 autocarro



6.2 – Interventi preventivi di profilassi generale

Gli interventi di profilassi generale a cui devono attenersi tutti i proprietari di palme, pubblici e privati, sono interventi preventivi anch'essi obbligatori e prescritti al punto 4 dell'allegato B al DD n. 1984/2011 sopra citato ed allegato in appendice. Essi costituiscono strategia di difesa di tipo preventivo dal punteruolo rosso, che si basa su accorgimenti tecnici che evitino o limitino la possibilità di insediamento dell'insetto nelle palme.

Tali misure costituiscono norme di comportamento che gli operatori del verde devono stabilmente adottare:

- a) eseguire accurate ispezioni periodiche su tutte le piante sensibili all'attacco del coleottero;
- b) eseguire la potatura delle foglie e delle infiorescenze nel periodo invernale quando il volo degli adulti è limitato;
- c) eliminare i residui della potatura;
- d) evitare i tagli delle foglie verdi nei periodi in cui la temperatura è al di sopra dei 10°C, o se indispensabili, coprire e disinfettare le ferite in quanto la superficie di taglio è fortemente attrattiva nei confronti dell'insetto.
- e) eseguire interventi fitosanitari localizzati nella parte apicale della pianta con prodotti chimici o microbiologici.

Sarà cura del responsabile dell'U.O. del verde attuare il programma di manutenzione generale con una squadra costituita di n. 2 operai su tutte le palme come sopra censite.

6.3 – Interventi curativi

a- Trattamenti in Endoterapia per le n. 12 palme più antiche

Gli interventi curativi adottabili per le palme in fase iniziale di infestazione devono essere eseguiti con le modalità prescritte al punto 5.2 dell'all. B già citato e riportato in appendice. Saranno utilizzati insetticidi secondo le modalità ivi prescritte, secondo una duplice modalità di somministrazione in endoterapia. I Trattamenti in endoterapia sono operazioni che richiedono specifica preparazione professionale ed attrezzatura adeguata di cui il Comune non dispone. Si prevede, pertanto di affidare la prestazione di servizio a ditta esterna dotata di mezzi e di esperienza adeguati per la somministrazione della cura fitoterapica all'interno del tronco della pianta, compreso il nolo di piattaforma aerea per altezze adeguate alla palme da trattare.

Fasi di lavorazione previste sono le seguenti: la pulitura della chioma con eliminazione delle foglie basali, preparazione di fori in numero adeguato, della profondità pari al raggio della sezione del tronco della palma e ad altezze leggermente sfalsate per prendere meglio i fasci vascolari considerando che le palme hanno una struttura ad atactostele. Iniezione di soluzione insetticida antilarvale con principi attivi autorizzati dal ministero della salute.

Destinatario di tali trattamenti sono le n. 12 palme di particolare pregio storico sopra elencate. La prestazione del servizio sarà comprensiva della formazione del personale comunale al fine di potere successivamente svolgere in proprio gli stessi trattamenti.

b - Trattamenti in chioma

I trattamenti in chioma vengono eseguiti irrorando sulla chioma delle palme con pompa a bassa

pressione una soluzione liquida di insetticidi a base di prodotti citotropici di sintesi autorizzati dal Ministero della salute, .

Tali trattamenti richiedono specifica formazione professionale e mezzi adeguati di cui il Comune non dispone. Si prevede, pertanto di affidare la prestazione di servizio a ditta esterna di adeguata esperienza.

Saranno poste in essere inoltre tutte le misure di cautela per la salvaguardia della incolumità e della salute pubblica.

I trattamenti in chioma vengono previsti in ragione di n. 5 annui nelle palme trattate in endoterapia e n. 7 annui trattamenti per tutte le altre n. 57 palme .

La ditta esecutrice del programma dei trattamenti in endoterapia ed a chioma deve avere i requisiti previsti per legge e cioè :

- Piano operativo di Sicurezza ;
- Attrezzatura a norma CEE;
- Assicurazione contro i danni a persone e cose.
- I trattamenti saranno preceduti dall'assunzione di tutte le misure di cautela necessarie per la salvaguardia della salute pubblica.

Stima dei costi PER l'attuazione del piano di intervento per la lotta al punteruolo rosso per la durata di un anno.

Considerato che l'eradicazione e gli interventi di profilassi generale saranno assolti con risorse umane e strumentali in dotazione al Settore sulla base del presente programma di azioni, e fermo restando l'assegnazione di adeguate risorse economiche nei capitoli ordinari di spesa per fronteggiare gli imprevisti (manutenzione di mezzi e beni di consumo e lavoro straordinario) lo stanziamento di 72 ore per n. 4 operatori del settore del verde per la realizzazione degli interventi di eradicazione contingibili ed urgenti.

la stima dei costi è relativa all'intervento di endoterapia e trattamento in chioma ed ammonta ad € 15.390,00 oltre IVA come per legge come risulta appresso dal riepilogo.

Descrizione dei lavori

1. Trattamento in endoterapia con prodotti di sintesi autorizzati dal ministero della salute, completo di :

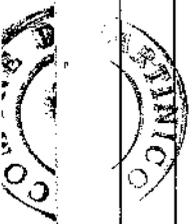
- Manodopera specializzata di almeno 2 operatori,
- Macchina irroratrice ;
- Preparazione miscela;
- Pulitura della parte infetta con motosega;
- Formazione buchi con trapano;
- Chiusura buchi con chiodi di amido;
- Compreso autocarro a supporto e piattaforma aerea su autocarro di adeguata portata
- con braccio telescopico e torretta girevole con cestello della portata utile di almeno 4 kN;

2 - Trattamento chimico per pianta in chioma con prodotti di sintesi autorizzati dal ministero della salute compreso di manodopera specializzata

In ragione di almeno 5 interventi X pianta – ad integrazione del trattamento in endoterapia
Compreso fornitura di attrezzatura e mezzi adeguati per la somministrazione della dell'insetticida

Computo metrico estimativo

N.°	TARIFFA	DESCRIZIONE	QUANTITA	PREZZO	IMPORTO
1	N.P.1	<p>Nolo di piattaforma aerea autocarrata a braccio telescopico con rotazione braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili ed un angolo di rotazione di almeno 100°, possibilità di effettuare le operazioni di comando sia da terra che direttamente dalla navicella, altezza di lavoro minima m 17,00, sbraccio minimo m 7,00 e portata della navicella di 200 kg, il tutto completo di accessori d'uso e perfettamente funzionante compreso manovratore. Per ogni giornata lavorativa si prevedono n. 12 trattamenti di endoterapia.</p> <p>Per l'esecuzione dei trattamenti di endoterapia si prevede per ciascun intervento h 1:</p> <p>Villa Regina Margherita - Palme n. 5</p> <p>Villa Ex Arena Lo Baido - Palme n. 3</p> <p>P.zza Umberto I° - Palme n. 1</p> <p>Atrio Ist. Ninni Cassarà pl. La Fata - Palme n. 1</p> <p>Villa G. Falcone - Palme n. 2</p> <p style="text-align: right;">Palme 12 x n. 2 interventi annui =</p>	24,00		
		Sommano h	24,00	40,00	880,00
2	N.P.2	<p>Trattamento di endoterapia per singola palma comprensivo dei prodotti autorizzati dal Ministero della Salute, dell'autocarro a supporto in opera, delle attrezzature necessarie in opera e compreso la manodopera necessaria ad effettuare l'intervento a perfetta regola d'arte. Si prevedono n. 12 trattamenti per ogni giornata lavorativa.</p> <p>Si prevede</p> <p>Endoterapia:</p> <p>Villa Regina Margherita - Palme n. 5</p> <p>Villa Ex Arena Lo Baido - Palme n. 3</p> <p>P.zza Umberto I° - Palme n. 1</p> <p>Atrio Ist. Ninni Cassarà pl. Casa del Fanciullo - Palme n. 1</p> <p>Villa G. Falcone - Palme n. 2</p> <p style="text-align: right;">Palme 12 x n. 2 interventi annui = 24 trattamenti</p>	24,00		
		Sommano	24,00	75,00	1.800,00
3	N.P.3	<p>Trattamento in chioma per singola palma comprensivo dei prodotti autorizzati dal Ministero della Salute, dell'autocarro a supporto in opera, delle attrezzature necessarie in opera e compreso la manodopera necessaria ad effettuare l'intervento a perfetta regola d'arte.</p> <p>Trattamenti in chioma:</p>			



	Villa Regina Margherita - Palme n. 5			
	Villa Ex Arena Lo Baido - Palme n. 3			
	P.zza Umberto I° - Palme n. 1			
	Atrio Ist. Ninni Cassarà pl. Casa del Fanciullo - Palme n. 1			
	Villa G. Falcone - Palme n. 2			
	Palme 12 x n. 5 interventi annui =	60,00		
	Trattamenti in chioma:			
	Palme 50 x n. 7 interventi annui =	350,00		
	Sommano	410,00	31,00	12.710,00
	Sommano noli e lavori a misura			15.390,00



RIEPILOGO				
1	N.P.1	Noli		880,00
2	N.P.2	Trattamenti di endoterapia		1.800,00
3	N.P.3	Trattamenti in chioma		12.710,00
		Sommano i noli ed i lavori		15.390,00
		IVA al 21%		3.231,90
		TOTALE		18.621,90

Tanto si rappresenta in esecuzione dell'atto di indirizzo approvato con Del 11 n. del 20/01/2012.

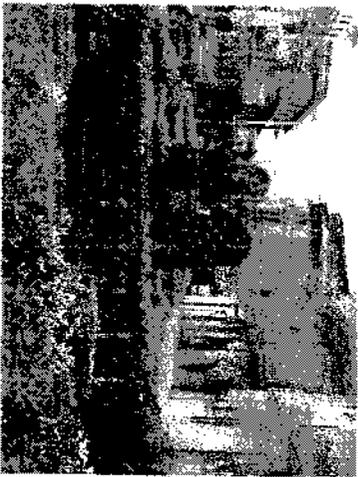
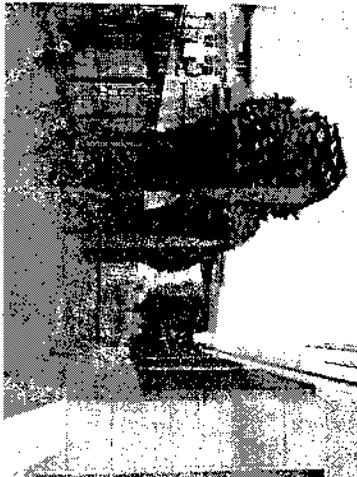
In appendice si riporta il D.D. n. 1984 dell'01/07/2011 del Servizio Fitoterapico dell'Assessorato reg.le Agricoltura

Dalla residenza municipale, li _____

Il responsabile dell'ufficio del verde
Antonio Cassarà

Il coordinatore tecnico
degli uffici Verde pubblico e Agricoltura
Dott. Antonio Tinnirello

Visto: il responsabile del settore ad interim
Arch. Vincenza Quartuccio

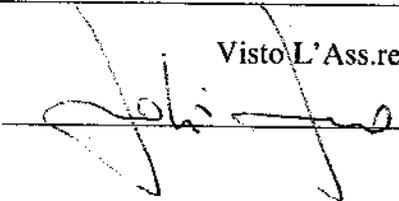


ATINIA

Handwritten scribbles or marks.

SETTORE N. <u>7</u> Rep. n. <u>03</u> data <u>13-02-12</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI In data _____ Prot. N° _____
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA Proposta n. <u>37</u> del <u>17-02-2012</u>		L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____

ORIGINALI **COMUNE DI PARTINICO**
 PROVINCIA DI PALERMO IMMEDIATA ESECUZIONE
Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>48</u> del Reg. Data <u>27 FEB. 2012</u>	OGGETTO Approvazione Programma di azioni per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per la lotta al punteruolo rosso della Palma (Rhyncophorus Ferrugineus) sul patrimonio palmizio pubblico.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE Visto L'Ass.re 

L'anno duemila DODICI il giorno VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 15.00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.
1)	Sindaco <i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco <i>Russo Giacomo</i>	X	
3)	Assessore <i>D'Amico Vito</i>		X
4)	Assessore <i>Motisi Francesco</i>	X	
5)	Assessore <i>Panzavecchia Caterina</i>		X
6)	Assessore <i>Parrino Bartolomeo</i>	X	
7)	Assessore <i>Pantaleo Giovanni</i>	X	
8)	Assessore <i>Governanti Salvatore</i>	X	
		<u>06</u>	<u>02</u>

Presiede il Sindaco Dr. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale Dr. Vincenzo Pioppo. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione Programma di azioni per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per la lotta al punteruolo rosso della Palma (*Rhynchophorus Ferrugineus*) sul patrimonio palmizio pubblico.

II. Responsabile del Procedimento

VISTA la deliberazione G.M. n. 11 del 20/01/2012 immediatamente esecutiva con la quale è stata avviata la lotta al punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*) nel territorio comunale e preliminarmente nel centro urbano, **per fronteggiare il propagarsi dell'infestazione delle palme, a salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio palmizio pubblico e privato ed al fine di tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano**;

ed ha dato mandato al Responsabile del Settore Ambiente Verde ed Agricoltura di predisporre il piano di interventi dettagliato mirati alla eradicazione delle palme morte od irrimediabilmente compromesse ed alla definizione ed attuazione del programma di prevenzione e cura; e di quantificare le somme occorrenti per la sua immediata attuazione ;

VISTO il Decreto del direttore Generale del Servizio 5 fitosanitario dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari n.1984 dell'1/07/2011 in base al quale il territorio di Partinico è definito "area di contenimento" ossia area nella quale " i controlli degli ultimi tre anni hanno evidenziato l'impossibilità di eliminare il punteruolo rosso nonché l'eradicazione entro un periodo supplementare di un anno";

VISTO l'allegato B al D.D.G. n. 1984/2011 citato relativo al piano di azione delle misure fitosanitarie ufficiali contro il punteruolo rosso, in applicazione dell'art. 7 comma 5 del DM 7/2/2011, da applicarsi obbligatoriamente " a cura e spese del proprietari o conduttore a qualsiasi titolo, dei luoghi ove sono presenti piante sensibili..." il quale, con riferimento alle aree di contenimento, prescrive:

- a) l'obbligo dell'abbattimento delle piante e la distruzione delle parti infestate nel rispetto dei criteri prescritti al paragrafo 5.1;
- b) i rimedi curativi di cui al punto 5.2 ma senza obbligo di comunicazione nel caso di piante ai primi stadi di infestazione;
- c) gli interventi preventivi di cui al punto 4 in tutti gli altri casi;

CONSIDERATO CHE:

Il territorio comunale da alcuni anni subisce la grave infestazione delle palme, causata dalla diffusione del fitofago meglio conosciuto con il nome di "punteruolo rosso", che si propaga velocemente e che ha visto un numeroso incremento di piante attaccate in maniera irreversibile ;

la grave infestazione in atto ha determinato la morte di numerosi esemplari arborei ed è avanzata al punto tale da far temere la totale decimazione del patrimonio palmizio pubblico e privato che ricomprende esemplari monumentali, che adornano gli ambienti urbani rivestendo un importante ruolo paesaggistico, storico, culturale;

le palme attaccate ed erose a morte dal parassita costituiscono pericolo per la pubblica incolumità a causa della instabilità del tronco e delle foglie;



VISTO il Programma di azioni per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per la lotta al punteruolo rosso sul patrimonio pubblico, prodotto dal personale tecnico del Settore Ambiente, Verde ed Agricoltura, redatto per le finalità suddette, che con riferimento al patrimonio palmizio comunale riferito alla specie Phoenix canariensis e dactilifera, prevede l'attuazione delle seguenti misure:

1 – eradicazione delle palme irrimediabilmente infestate;

2 - interventi preventivi di profilassi generale su tutte le palme Phoenix censite;

tali interventi sono proposti da effettuarsi con personale e mezzi in dotazione in ordine ai quali sarà richiesta l'autorizzazione di un budget di lavoro straordinario di 72 ore;

3 – interventi curativi con trattamenti in endoterapia da somministrarsi a n. 12 palme più antiche e trattamenti in chioma per le restanti n. 57 palme con conferimento del servizio a ditta esterna specializzata non essendo l'Ente dotato di professionalità e mezzi adeguati per l'esercizio di tale pratica.

Visto il quadro economico del Programma suddetto che per la sua realizzazione prevede una spesa di

€. 15.390,00 così distinta:

Per Noli e trattamenti curativi €. 15.390,00

Per IVA al 21% €. 3.231,90

Totale €. 18.621,90

Ciò premesso

PROPONE

L'approvazione del suddetto allegato programma da realizzarsi con procedura di urgenza ed indifferibilità per la salvaguardia del patrimonio palmizio pubblico ed in considerazione della obbligatorietà di legge delle misure fitosanitarie da porre in essere;

- dare mandato al Settore economico-finanziario di individuare le somme necessarie nel redigendo bilancio per l'attuazione del programma di che trattasi;
- indirizzare il responsabile del settore risorse umane a prenotare la somma necessaria al pagamento di n. 72 ore al personale dell'U.O. del verde pubblico alle eventuali attività collaterali all'attuazione del programma;
- di valutare l'opportunità dell'adozione di provvedimenti di carattere con tingibile ed urgenti.

Il Responsabile di Procedimento

Dott. Antonio Tinnirello

Visto: ai sensi dell'art. 49 del D. Legs 267/2000 si esprime parere tecnico favorevole per l'approvazione del presente atto.

Dalla res. Municipale, li _____

Il Responsabile del Settore ad interim

Arch. Vincenza Quartuccio

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 48 DEL 24-02-2012



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO
SETTORE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E AGRICOLTURA



**PROGRAMMA DI AZIONI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE
FITOSANITARIE OBBLIGATORIE PER LA LOTTA AL PUNTERUOLO
ROSSO DELLA PALMA (RHINCOPHORUS FERRUGINENUS)**

1 Premessa

Il punteruolo rosso, *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier, 1790) (Coleoptera, Curculionidae) è un insetto originario dell'Asia meridionale e della Melanesia estremamente dannoso per un gran numero di specie di palme (arecaceae). E' un parassita particolarmente aggressivo, in grado di portare in breve tempo alla morte gli esemplari di palma attaccati, potenzialmente dannoso anche per la palma nana (*Chamaerops humilis*), specie spontanea caratteristica e peculiare degli ambienti nostrani.

In Europa è comparso per la prima volta nel 1994 in Spagna. Dal 2005 è stato segnalato in Italia in diverse regioni, fra cui Toscana, Sicilia, Campania, Lazio, Puglia su palme del genere *Phoenix* spp., le cui specie sono fra le più suscettibili all'attacco del parassita.

In Italia, in Sicilia ed in particolare nell' area partinicese, gli attacchi più gravi sono stati osservati prevalentemente su *P. canariensis* (con preferenza degli individui maschili).

La diffusione dell'organismo nocivo si è riscontrato per la prima volta nel comune di Partinico nel 2008, dopo i focolai riscontrati in Terrasini, in contrada Valguarnera distruggendo una PHOENIX CANARIENSIS, Successivamente il punteruolo rosso ha infestato i PHOENIX CANARIENSIS della Villa Falcone e del Bivio Valguarnera, compresi le palme dell'Hotel Viola e Beverly Hills, Nella prima fase dell'infestazione, l'azienda Forestale della Regione Siciliana, con proprio personale e la collaborazione del Comune di Partinico - Ufficio del Verde Pubblico, si è fatta promotore e carico degli oneri di abbattimento, trasporto nel centro stoccaggio del Demanio Forestale che provvedevano alla distruzione dei ceppi infestati etc.

A riscontro da tale osservazione nel 2008 è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n° 52 del 22.12.2008 avente per oggetto " Misure urgenti finalizzate a far fronte al propagarsi del punteruolo Rosso della palma.

Si è tentato nel 2009 di costituire un protocollo d'intesa tra i Comuni confinanti con Partinico, l'azienda forestale e l'Osservatorio Malattie delle Piante, organo della Regione Siciliana, ma detto protocollo d'intesa non ha prodotto nessun effetto per la scarsa sensibilità al problema. Dal 2009 ad oggi , senza considerare i danni provocati dal Punteruolo rosso nei Comuni limitrofi, nel Comune di Partinico numerose sono state le palme colpite ricadenti in proprietà comunale e privata.

Negli ultimi anni si è verificata una forte e dilagante infestazione di tale Coletottero curculionide che sta portando alla morte moltissimi esemplari di Palma di varie specie, in particolare di *Phoenix canariensis*.

Il numero crescente di Palme infestate lasciava presagire una vera e propria emergenza che puntualmente si è verificata. L'unico metodo adottato per arginare la diffusione dell'insetto era il drastico abbattimento degli esemplari attaccati, arrecando un gravissimo danno al patrimonio arboreo di molte zone, ove la presenza di Palme rappresenta una tipicità del paesaggio.

2- Descrizione, biologia e danni

Gli adulti di *R. ferrugineus* sono grossi coleotteri di color rosso ferruginoso (da cui il nome) larghi circa 12 mm e lunghi circa 35 mm nelle femmine (10 mm solo il rostro) e 30 mm nel maschio. Il maschio si distingue dalla femmina per la presenza, nella parte dorsale del rostro, di una peluria bura-ferruginea. Sono insetti alati, in grado di volare e raggiungere nuovi ospiti nel raggio di circa 1 km. Le femmine possono vivere per 2-3 mesi e maturare fino a circa 300 uova. Le uova sono

deposte singolarmente in fori scavati col rostro alla base del rachide fogliare o in ferite del tronco. Lo sviluppo embrionale viene completato in 2 giorni a 25 °C e in 18 giorni a 15 °C. Le larve sono dotate di possenti mandibole, con cui praticano gallerie di alimentazione sempre più grosse e profonde. Le larve raggiungono la maturità in 1-3 mesi a seconda dell'andamento climatico. A maturità misurano circa 40 mm di lunghezza e 12-15 mm di diametro e si impupano in un pupario sub cilindrico costituito da filamenti fibrosi ricavati dalla struttura fogliare ed intrecciati fra loro.

Gli adulti neo sfarfallati rimangono all'interno del bozzolo per altri 4-17 giorni fino al raggiungimento della maturità sessuale. La nuova generazione di adulti rimane generalmente sopra la stessa pianta per nutrirsi e riprodursi. Questa attività porta alla distruzione del meristema e alla morte della pianta. Successivamente gli adulti volano via alla ricerca di nuovi ospiti.

Il numero delle generazioni che l'insetto può effettuare all'anno dipende dalla temperatura e dalla pianta ospite. Si stima che su *P. canariensis*, il punteruolo rosso possa compiere meno di 1 generazione all'anno nelle aree con temperatura media annuale inferiore a 15 °C e più di due in quelle con temperatura superiore a 19 °C.

A Partinico la temperatura media annuale è di >15, quindi l'insetto può compiere 1,5 generazioni all'anno e risultare estremamente dannoso.

L'infestazione può essere a lungo asintomatica e manifestarsi solo in una fase avanzata. I primi sintomi visibili si hanno sulle foglie centrali e sono costituiti da malformazioni fogliari, con troncature all'apice e incisioni ai margini delle foglie. Questi sintomi sono poco appariscenti e rilevabili solo da personale addestrato. Tuttavia molte piante attaccate risultano asintomatiche e l'attacco può non manifestarsi per mesi, durante i quali centinaia di larve possono svilupparsi nella parte apicale dello stipite.

Le piante attaccate in stadio avanzato possono essere facilmente riconosciute da caratteristici sintomi visibili, quali la perdita delle foglie più giovani che si staccano alla base, mentre quelle più vecchie possono apparire ancora sane e verdi. La distruzione dell'apice vegetativo provoca il collasso della parte più bassa della chioma, che perde la sua simmetria verticale che si mostra completamente divaricata con l'aspetto simile ad un ombrello aperto. In questo stadio d'infestazione le palme sono ormai irrimediabilmente compromesse. Per rilevare le piante attaccate sono stati impiegati anche metodi bio-acustici e olfattivi. Nelle palme gravemente colpite dal punteruolo, si può sentire il rumore causato dalle larve mentre scavano le gallerie all'interno dello stipite. Sono stati messi a punto rilevatori acustici che amplificano il rumore prodotto dalle larve,

Tuttavia il loro impiego in Italia non è stato ritenuto attendibile. Nelle fasi terminali dell'infestazione le palme colpite emanano un forte odore dovuto all'alterazione dei tessuti vegetali che innescano fenomeni di marcescenza e fermentazione. Purtroppo quando è possibile rilevare questi odori la pianta è ormai compromessa.

3 Piante ospiti

R. ferrugineus è un insetto essenzialmente dannoso alle palme (Arecaceae).

L'articolo 1 lettera b della Decisione 2007/365/CE e successive modifiche, riporta l'elenco dei vegetali sensibili al punteruolo, elencandoli nei vegetali, ad eccezione dei frutti e delle sementi, il cui fusto alla base ha un diametro superiore a 5 cm.

Questo elenco comprende :

Areca catechu, *Arecastrum romanzoffianum* (Cham) Becc, *Arenga pinnata*, *Borassus flabellifer*, *Brahea armata*, *Butia capitata*, *Calamus merillii*, *Caryota maxima*, *Caryota cumingii*, *Chamaerops humilis*, *Cocos nucifera*, *Corypha gebanga*, *Corypha elata*, *Elaeis guineensis*, *Howea forsteriana*, *Jubea chilensis*, *Livistona australis*, *Livistona decipiens*, *Metroxylon sagu*, *Oreodoxa regia*, *Phoenix canariensis*, *Phoenix dactylifera*, *Phoenix theophrasti*, *Phoenix sylvestris*, *Sabal umbraculifera*, *Trachycarpus fortunei* e *Washingtonia* spp.

4 - Distribuzione

R. ferrugineus è originario dell'Asia sud-orientale, ma si è diffuso anche nell'Asia meridionale e occidentale. Attraverso il trasporto di piante infette l'insetto ha raggiunto il Medio oriente e l'area mediterranea. E' stato segnalato in Egitto nel 1992 e in Spagna nel 1996, ma attualmente è diffuso in quasi tutti i paesi mediterranei. In Italia è arrivato nel 2004 ed è stato poi segnalato in quasi tutte le aree litoranee in cui è diffusa la palma delle Canarie. I danni più gravi sono stati segnalati in Sicilia con la distruzione di oltre 16.000 palme.

La quasi totalità delle piante abbattute apparteneva alla specie *Phoenix canariensis*, mentre la *P. dactylifera* è sembrata più resistente dato che è stata osservata la morte in termini % molto bassa

In queste aree è vietato lo spostamento, a qualsiasi titolo, di tutte le specie sensibili elencate al di fuori o all'interno della zona infestata. In deroga lo spostamento è consentito se, per un periodo di due anni, le piante sensibili sono tenute in un sito a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo, oppure sono sottoposte a trattamenti preventivi adeguati e dai controlli ufficiali non sono riscontrate manifestazioni dell'organismo nocivo.

In queste aree la misura fitosanitaria da adottare consiste nella distruzione delle palme colpite individuate dai tecnici regionali incaricati del monitoraggio, a cura dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, col sistema della cippatura/triturazione, bruciatura o interrimento.

5 Lotta Al Punteruolo Rosso

5.1 Riferimenti normativi comunitari e nazionali

- **Direttiva n. 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000**, concernente misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, e successive modificazioni;
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214**, recante «Attuazione della direttiva 2002/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali»;
- **Decisione della Commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007** che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);
- **Decreto Ministeriale 9 Novembre 2007** "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE. (GU n. 37 del 13-2-2008); reiterato con il successivo decreto MIPAF del 7 febbraio 2011 **è stata decretata l'emergenza nazionale e resa obbligatoria la lotta contro il punteruolo rosso** delle palme in tutto il territorio nazionale stabilendo le misure d'emergenza per impedirne l'insediamento e la diffusione e per la salvaguardia della pubblica incolumità.
- **Decisione della commissione 2008/776/CE del 06 ottobre 2008** che modifica la decisione 2007/365/CE che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);
- **Decisione della Commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010** che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);



5.2 Riferimenti normativi regionali

La Regione Siciliana con Decreto assessoriale del 07/01/2011, ha approvato il "Piano di azione regionale per il contenimento e l'eradicazione del punteruolo rosso delle palme nelle aree di prima infestazione ex indenni e cuscinetto;

in zone delimitate" nel quale è stabilito che **"Le amministrazioni comunali, etc... concorreranno utilmente alla salvaguardia delle palme, attraverso la verifica sull'esecuzione delle misure fitosanitarie del piano di azione curando l'emanazione di atti/ordinanze per la loro attuazione, anche al fine di tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano"**;

- con successivo DDS n. 1984 del 01.07.2011, l'Assessorato Reg.le delle risorse agricole e alimentari ha approvato l'elenco delle zone infestate, di contenimento, cuscinetto e indenni (allegato A) nel quale il territorio di Partinico è indicato quale area di contenimento e vengono approvate le relative misure fitosanitarie. (Allegato B) ed ha altresì stabilito che **"Tutte le prescrizioni obbligatorie derivanti dall'applicazione del piano di azione sono a cura e spese dei proprietari e dei conduttori, a qualsiasi titolo, dei luoghi dove sono presenti piante sensibili..."** e che **"Fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del codice penale, chiunque non ottemperi alle prescrizioni fitosanitarie impartite con il presente Decreto, è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214"**
- con ulteriore D.D.S. n. 3439 del 30.09.2011 il Servizio 5 Fitosanitario Regionale ha aggiornato l'elenco dei comuni delimitati e la cartografia recante le zone infestate, di contenimento, cuscinetto e indenni (Allegati A e B), nel quale il territorio di Partinico è confermato zona di contenimento; zona nella quale i risultati dei controlli annuali degli ultimi tre anni hanno evidenziato l'impossibilità dell'eliminazione dell'organismo nocivo per cui è **obbligatorio** applicare le misure fitosanitarie previste per tali zone al punto 8.3 dell'All. B del DG n. 1984 dell'01/07/2011;

5.3 Atti comunali

Con atto di indirizzo deliberato in data 20/01/2012 n. 11 la Giunta Comunale ha avviato un programma di lotta al punteruolo rosso da effettuarsi secondo un duplice piano di azioni:

1 - azioni verso il patrimonio pubblico:

- a) interventi mirati ad eradicazione delle palme morte od irrimediabilmente compromesse;
- b) definizione ed attuazione programma di prevenzione e cura;

2 - azioni verso il patrimonio privato:

- a) controllo mirato del territorio;
- b) attuazione degli interventi di lotta necessari al contenimento del fenomeno anche attraverso strumenti di diffusione dell'informazione ai cittadini e ordinanze per motivi contingibili ed urgenti;
- c) eventuale applicazione regime sanzionatorio;

ed ha dato mandato al I Settore Ambiente Verde ed Agricoltura di predisporre il piano di interventi dettagliato di cui al punto 1 e di quantificare le somme occorrenti per la sua immediata attuazione.

5.4 Piano di interventi

In base al censimento del patrimonio palmizio effettuato nel periodo dicembre 2011- gennaio 2012 risulta che il numero totale delle phoenix rinvenute è pari a n. 211 così distinte: n. 187 phoenix canariensis + n. 24 phoenix dactilifere.

Di esse n. 88 sono apparentemente sane;

- n. 27 si presentano lievemente o mediamente infestate;
- n. 10 si presentano intensamente o gravemente infestate;
- n. 85 irrimediabilmente o gravemente compromesse;
- n. 1 pianta abbattuta.

Fra esse, si presentano lievemente o mediamente infestate fra le n. 12 palme più antiche di altezza superiori a mt. 20 che l'Amministrazione comunale intende recuperare attraverso cure fitoterapiche appropriate.

Tali palme sono ubicate come di seguito indicato:

- n° . 5 all'interno della villa Regina Margherita,
- n. 2 all'interno di villa falcone
- n. 3 all'interno dell'ex arena Lo Baido
- n. 1 in piazza Umberto I,
- n. 1 presso il giardino della Casa del Fanciullo.

Restano n. 57 palme ubicate nelle ville ed in altri luoghi urbani rappresentativi per le quali si ritiene necessario effettuare interventi curativi meno onerosi con trattamento alla chioma.

6. Misure da attuare

6.1 - Eradicazione

L'eradicazione delle palme gravemente o irrimediabilmente infestate è una misura di carattere obbligatorio contingibile ed urgente da attuare nel rispetto dei criteri di cui al paragr. 5.1 dell'allegato B al D.D. n. 1984 del 01/07/2011 del Servizio Fitosanitario dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari (allegato in appendice).

Si prevede l'eradicazione di n. 86 palme (già censite) + eventuali ulteriori impreviste.

Fasi di lavorazione :

Saranno applicate rigorosamente le disposizioni regionali di **comunicazione di esecuzione misure fitosanitarie su palme infestate da punteruolo rosso.**

Le operazioni saranno svolte da una squadra di n. 4 unità di personale per complessive n. 20 palme a settimana, per la durata di 30 giorni lavorativi pari a n. 5 settimane.

E' possibile che in tale periodo di impegno a tempo pieno è possa verificarsi l'esigenza di ricorrere al lavoro straordinario per attività parallele, per cui si ritiene opportuna la dotazione di un un budget di 72 ore di lavoro straordinario complessive pari a 12 ore settimanali * n. 6 settimane.

Mezzi meccanici necessari: : n. 1 Cestello a media altezza in dotazione

- n. 1 trituratore per 30 o più giorni fino ad esaurimento dei tagli
(fornito in comodato gratuito dalla Regione Siciliana-
Azienda Demaniale);
- n. 1 Pala terna benfra
- n. 1 trattore
- n. 1 autocarro



6.2 – Interventi preventivi di profilassi generale

Gli interventi di profilassi generale a cui devono attenersi tutti i proprietari di palme, pubblici e privati, sono interventi preventivi anch'essi obbligatori e prescritti al punto 4 dell'allegato B al DD n. 1984/2011 sopra citato ed allegato in appendice. Essi costituiscono strategia di difesa di tipo preventivo dal punteruolo rosso, che si basa su accorgimenti tecnici che evitino o limitino la possibilità di insediamento dell'insetto nelle palme.

Tali misure costituiscono norme di comportamento che gli operatori del verde devono stabilmente adottare:

- a) eseguire accurate ispezioni periodiche su tutte le piante sensibili all'attacco del coleottero;
- b) eseguire la potatura delle foglie e delle infiorescenze nel periodo invernale quando il volo degli adulti è limitato;
- c) eliminare i residui della potatura;
- d) evitare i tagli delle foglie verdi nei periodi in cui la temperatura è al di sopra dei 10°C, o se indispensabili, coprire e disinfettare le ferite in quanto la superficie di taglio è fortemente attrattiva nei confronti dell'insetto.
- e) eseguire interventi fitosanitari localizzati nella parte apicale della pianta con prodotti chimici o microbiologici.

Sarà cura del responsabile dell'U.O. del verde attuare il programma di manutenzione generale con una squadra costituita di n. 2 operai su tutte le palme come sopra censite.

6.3 – Interventi curativi

a- Trattamenti in Endoterapia per le n. 12 palme più antiche

Gli interventi curativi adottabili per le palme in fase iniziale di infestazione devono essere eseguiti con le modalità prescritte al punto 5.2 dell'all. B già citato e riportato in appendice. Saranno utilizzati insetticidi secondo le modalità ivi prescritte, secondo una duplice modalità di somministrazione in endoterapia. I Trattamenti in endoterapia sono operazioni che richiedono specifica preparazione professionale ed attrezzatura adeguata di cui il Comune non dispone. Si prevede, pertanto di affidare la prestazione di servizio a ditta esterna dotata di mezzi e di esperienza adeguati per la somministrazione della cura fitoterapica all'interno del tronco della pianta, compreso il nolo di piattaforma aerea per altezze adeguate alla palme da trattare.

Fasi di lavorazione previste sono le seguenti: la pulitura della chioma con eliminazione delle foglie basali, preparazione di fori in numero adeguato, della profondità pari al raggio della sezione del tronco della palma e ad altezze leggermente sfalsate per prendere meglio i fasci vascolari considerando che le palme hanno una struttura ad atactostele. Iniezione di soluzione insetticida antilarvale con principi attivi autorizzati dal ministero della salute.

Destinatario di tali trattamenti sono le n. 12 palme di particolare pregio storico sopra elencate. La prestazione del servizio sarà comprensiva della formazione del personale comunale al fine di potere successivamente svolgere in proprio gli stessi trattamenti.

b - Trattamenti in chioma

I trattamenti in chioma vengono eseguiti irrorando sulla chioma delle palme con pompa a bassa

pressione una soluzione liquida di insetticidi a base di prodotti citotropici di sintesi autorizzati dal Ministero della salute, .

Tali trattamenti richiedono specifica formazione professionale e mezzi adeguati di cui il Comune non dispone. Si prevede, pertanto di affidare la prestazione di servizio a ditta esterna di adeguata esperienza.

Saranno poste in essere inoltre tutte le misure di cautela per la salvaguardia della incolumità e della salute pubblica.

I trattamenti in chioma vengono previsti in ragione di n. 5 annui nelle palme trattate in endoterapia e n. 7 annui trattamenti per tutte le altre n. 57 palme .

La ditta esecutrice del programma dei trattamenti in endoterapia ed a chioma deve avere i requisiti previsti per legge e cioè :

- Piano operativo di Sicurezza ;
- Attrezzatura a norma CEE;
- Assicurazione contro i danni a persone e cose.
- I trattamenti saranno preceduti dall'assunzione di tutte le misure di cautela necessarie per la salvaguardia della salute pubblica.

Stima dei costi PER l'attuazione del piano di intervento per la lotta al punteruolo rosso per la durata di un anno.

Considerato che l'eradicazione e gli interventi di profilassi generale saranno assolti con risorse umane e strumentali in dotazione al Settore sulla base del presente programma di azioni, e fermo restando l'assegnazione di adeguate risorse economiche nei capitoli ordinari di spesa per fronteggiare gli imprevisti (manutenzione di mezzi e beni di consumo e lavoro straordinario lo stanziamento di 72 ore per n. 4 operatori del settore del verde per la realizzazione degli interventi di eradicazione contingibili ed urgenti.

la stima dei costi è relativa all'intervento di endoterapia e trattamento in chioma ed ammonta ad € 15.390,00 oltre IVA come per legge come risulta appresso dal riepilogo.

Descrizione dei lavori

1. Trattamento in endoterapia con prodotti di sintesi autorizzati dal ministero della salute, completo di :

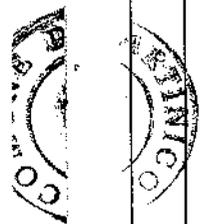
- Manodopera specializzata di almeno 2 operatori,
- Macchina irroratrice ;
- Preparazione miscela;
- Pulitura della parte infetta con motosega;
- Formazione buchi con trapano;
- Chiusura buchi con chiodi di amido;
- Compreso autocarro a supporto e piattaforma aerea su autocarro di adeguata portata con braccio telescopico e torretta girevole con cestello della portata utile di almeno 4 kN;

2 - Trattamento chimico per pianta in chioma con prodotti di sintesi autorizzati dal ministero della salute compreso di manopera specializzata

In ragione di almeno 5 interventi X pianta – ad integrazione del trattamento in endoterapia
Compreso fornitura di attrezzatura e mezzi adeguati per la somministrazione della dell'insetticida

Computo metrico estimativo

N.°	TARIFFA	DESCRIZIONE	QUANTITA	PREZZO	IMPORTO
1	N.P.1	<p>Noio di piattaforma aerea autocarrata a braccio telescopico con rotazione braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili ed un angolo di rotazione di almeno 100°, possibilità di effettuare le operazioni di comando sia da terra che direttamente dalla navicella, altezza di lavoro minima m 17,00, sbraccio minimo m 7,00 e portata della navicella di 200 kg, il tutto completo di accessori d'uso e perfettamente funzionante compreso manovratore. Per ogni giornata lavorativa si prevedono n. 12 trattamenti di endoterapia.</p> <p>Per l'esecuzione dei trattamenti di endoterapia si prevede per ciascun intervento h 1:</p> <p>Villa Regina Margherita - Palme n. 5</p> <p>Villa Ex Arena Lo Baido - Palme n. 3</p> <p>P.zza Umberto I° - Palme n. 1</p> <p>Atrio Ist. Ninni Cassarà pl. La Fata - Palme n. 1</p> <p>Villa G. Falcone - Palme n. 2</p> <p style="text-align: right;">Palme 12 x n. 2 interventi annui = 24,00</p> <p style="text-align: right;">Sommano h 24,00</p>		40,00	880,00
2	N.P.2	<p>Trattamento di endoterapia per singola palma comprensivo dei prodotti autorizzati dal Ministero della Salute, dell'autocarro a supporto in opera, delle attrezzature necessarie in opera e compreso la manodopera necessaria ad effettuare l'intervento a perfetta regola d'arte. Si prevedono n. 12 trattamenti per ogni giornata lavorativa.</p> <p>Si prevede</p> <p>Endoterapia:</p> <p>Villa Regina Margherita - Palme n. 5</p> <p>Villa Ex Arena Lo Baido - Palme n. 3</p> <p>P.zza Umberto I° - Palme n. 1</p> <p>Atrio Ist. Ninni Cassarà pl. Casa del Fanciullo - Palme n. 1</p> <p>Villa G. Falcone - Palme n. 2</p> <p style="text-align: right;">Palme 12 x n. 2 interventi annui = 24 trattamenti 24,00</p> <p style="text-align: right;">Sommano 24,00</p>		75,00	1.800,00
3	N.P.3	<p>Trattamento in chioma per singola palma comprensivo dei prodotti autorizzati dal Ministero della Salute, dell'autocarro a supporto in opera, delle attrezzature necessarie in opera e compreso la manodopera necessaria ad effettuare l'intervento a perfetta regola d'arte.</p> <p>Trattamenti in chioma:</p>			



Villa Regina Margherita - Palme n. 5			
Villa Ex Arena Lo Baido - Palme n. 3			
P.zza Umberto I° - Palme n. 1			
Atrio Ist. Ninni Cassarà pl. Casa del Fanciullo - Palme n. 1			
Villa G. Falcone - Palme n. 2			
Palme 12 x n. 5 interventi annui =	60,00		
Trattamenti in chioma:			
Palme 50 x n. 7 interventi annui =	350,00		
Sommano	410,00	31,00	12.710,00
Sommano noli e lavori a misura			15.390,00

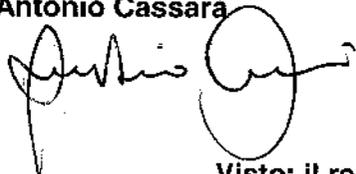
RIEPILOGO				
1	N.P.1	Noli		880,00
2	N.P.2	Trattamenti di endoterapia		1.800,00
3	N.P.3	Trattamenti in chioma		12.710,00
		Sommano i noli ed i lavori		15.390,00
		IVA al 21%		3.231,90
		TOTALE		18.621,90

Tanto si rappresenta in esecuzione dell'atto di indirizzo approvato con Del 11 n. del 20/01/2012.

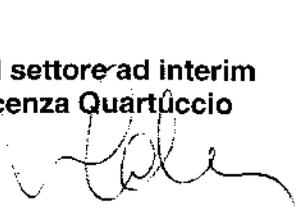
In appendice si riporta il D.D. n. 1984 dell'01/07/2011 del Servizio Fitoterapico dell'Assessorato reg.le Agricoltura

Dalla residenza municipale, li _____

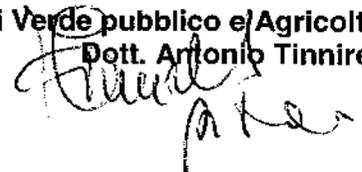
Il responsabile dell'ufficio del verde
Antonio Cassarà

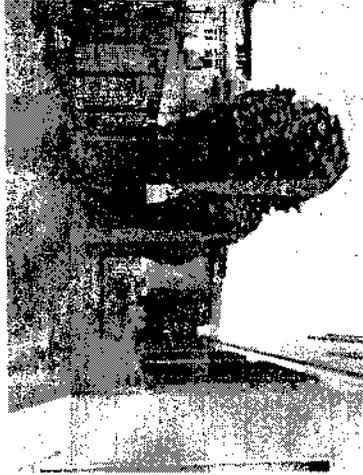
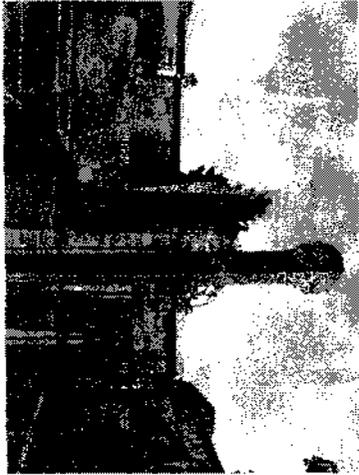


Visto: il responsabile del settore ad interim
Arch. Vincenza Quartuccio



Il coordinatore tecnico
degli uffici Verde pubblico e Agricoltura
Dott. Antonio Tinnirello





PRINTED
19

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

RAVISATA la propria competenza in merito;

Vistri pareri regolarmente espressi;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

Di fare propria la superiore proposta di deliberazione.

Inoltre con separata votazione unanime, visti i motivi di urgenza,



DELIBERA

l'immediata esecuzione della presente deliberazione.

IL SINDACO
Dr. Salvatore Lo Bianco

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 29 FEB. 2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

➤ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

+ Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91));

Data

27 FEB. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo